

i) MUTUO SUPPLETIVO DI L.500.000 AL COMUNE DI PESCARA -

Il Direttore Generale ricorda che con deliberazione 28 settembre 1939 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato a favore del Comune di Pescara la concessione di un mutuo di L.1.500.000, occorrente al Comune stesso per il ripiano del disavanzo dei precedenti esercizi.

Il Comune fa ora presente di essere stato autorizzato dalle superiori autorità a contrarre per il suddetto scopo un mutuo di lire 5.000.000, mutuo che il Banco di Napoli si è dichiarato disposto a concedere per la quota di L.3.000.000.

Il Comune di Pescara ha quindi richiesto a questo Istituto un mutuo suppletivo di L.500.000, in modo che l'importo complessivo da mutuarci da questo Istituto stesso venga elevato alla somma di lire 2.000.000, rappresentante la rimanente quota di mutuo che il suddetto Comune è stato autorizzato a contrarre.

Il Direttore Generale sottopone la richiesta del Comune di Pescara al Comitato e al Consiglio per le deliberazioni di loro competenza e perchè, in caso di accoglimento, vogliano determinare le condizioni dell'operazione, le quali potrebbero essere quelle attualmente adottate per finanziamenti del genere e cioè: saggio d'interesse del 6%, diritto di commissione dell'1% una volta tanto sull'importo del mutuo, durata del periodo di ammortamento 25-30 anni.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con parere favorevole la suddetta richiesta.

o o o

1) QUIETANZA E CONSENSO A CANCELLAZIONE DI IPOTECA ISCRITTA A CARICO DEI SIGG. MOCCIA GIUSEPPE E LONGO ERCOLE (SOCI DELLA COOP. IMPIEGATI DELLE PUBBLICHE E PRIVATE AMMINISTRAZIONI PER CASE ECONOMI =

